

Data: 07.06.2022 Pag.: 27
 Size: 248 cm² AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Due classi del liceo hanno partecipato al concorso nazionale «Mad for Science», risultando tra i finalisti. Soddisfatte le insegnanti

Per il Curie «Il futuro ha sei zampe»

Gli studenti hanno presentato il loro progetto innovativo sui sistemi sostenibili di alimentazione animale

MEDA Per gli studenti del liceo Marie Curie «Il futuro è alle porte e ha sei zampe». Il loro originale progetto è risultato tra i finalisti del concorso nazionale «Mad for Science», che si pone l'obiettivo di avvicinare i ragazzi delle scuole superiori alla ricerca scientifica. Promosso dalla Fondazione DiaSorin, premia la passione per le scienze, il talento e il lavoro di squadra. Gli istituti che partecipano sono invitati a proporre un progetto innovativo per vincere un bio-laboratorio per la propria scuola.

Quest'anno la Fondazione ha messo in palio un montepremi complessivo di oltre 175mila euro, distribuito tra le

scuole vincitrici. Il concorso, giunto alla sua sesta edizione, è riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione come iniziativa di valorizzazione delle eccellenze delle scuole secondarie di secondo grado. Il tema dell'edizione 2022 era «Le biotecnologie al servizio della salute dell'uomo e dell'ambiente» e gli studenti delle classi 3ASA e 4ASA (indirizzo Scien-

ze applicate) si sono messi in gioco proponendo un progetto dal titolo «Il futuro è alle porte e ha sei zampe».

I ragazzi hanno voluto sperimentare nuovi sistemi di alimentazione animale, in una prospettiva circolare e sostenibile. Il progetto ha evidenziato i vantaggi ambientali ed

economici che derivano da un nuovo possibile mangime a chilometro zero per le galline ovavole: la tenebrio moltor, o verme della farina. Giovedì 26 maggio si è svolta la sfida finale: mentre la giuria si trovava a Milano, gli istituti finalisti si sono collegati in diretta dalle loro sedi e hanno presentato il proprio lavoro.

Per sottolineare l'importanza di diffondere la cultura scientifica anche al di là delle mura della scuola, la Fondazione DiaSorin ha istituito anche un premio comunicazione: per questo motivo l'esposizione di ogni progetto è stata accompagnata da un video di presentazione realizzato interamente dagli studenti.

Purtroppo il liceo Curie non

è salito sul podio, ma le insegnanti si dichiarano pienamente soddisfatte del lavoro svolto dai ragazzi: «Hanno dimostrato inventiva, motivazione e tanto entusiasmo - spiegano - Non sono mancate la fatica e qualche difficoltà nell'elaborazione del progetto e del video di presentazione, che ha richiesto molta creatività. Collaborando, gli studenti hanno imparato a lavorare in squadra, presupposto fondamentale per il mondo della ricerca scientifica». Il liceo medese riceverà un premio finalisti del valore di 10mila euro, che sarà utilizzato per l'acquisto di piccola strumentazione e materiale vario da laboratorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli studenti del liceo Curie che hanno partecipato al concorso «Mad for Science»